

IL CAVALIERE NERO

LIBERA INFORMAZIONE MASSONICA (ad uso interno GOI per i Fratelli Liberi e di Buoni Costumi)

n°17 - 07 Dicembre 6011 V.:L.:

<http://www.youtube.com/watch?v=gFM6Sk1Zozc>

RAFFI E LA GIUNTA SOTTO ACCUSA *più di 200 fratelli romani firmano la tavola*



Il Goi viene investito da una tavola **che accusa il Gran Maestro (illegittimo) di attentato alla costituzione e alto tradimento e tutta la Giunta di grave colpa massonica.**

L'accusa muove dai fatti romani e dai "famosi" protocolli d'intesa con i Riti.

A Roma la giunta ha favorito una scissione di 12 logge su 60 consentendo con la delibera del 9.5.2010 che fosse diviso il Consiglio dei Maestri Venerabili. Il Tribunale dei Giudici veri, quelli della Repubblica,

hanno dato torto per ben tre volte al GOI. Una prima con il Commissariamento del Consiglio, una seconda con l'affermazione che il Consiglio è uno e da lui passano tutte le decisioni in materia di case massoniche e non dalla Giunta, una terza ribadendo tale principio. A riprova che il GOI oggi è governato non secondo principi democratici e legali, ma **con la prepotenza e l'illegalità.**

Quanto ai protocolli con i Riti, l'unico documento esistente è quello del Rito Scozzese nel quale il sovrano comunica la incandidabilità nell'Ordine di tutti quelli che occupano posti apicali nel Rito. E' evidente che si è costituita una nuova ipotesi di incandidabilità senza l'approvazione della GL. Ma ormai si sa delle norme interne e della legge non ne tengono conto.

Leggete la Tavola d'accusa che segue, un documento utile per comprendere meglio i principi massonici e le regole di un Stato civile.

ALTRA SCONFITTA DELLA GIUNTA *il Fido Di Mambro perde la causa*

E' noto a tutti che per i lavori più delicati il Gran Primo Sorvegliante Geom. Gianfranco De Santis si serve del suo uomo di fiducia ed, in questo caso, gli ordinò di impugnare la delibera del Consiglio di Roma con la quale si prendeva casa all'EUR fornendogli anche il difensore che spesso assiste il GOI.

Ebbene, anche questo puerile tentativo è stato respinto dal Tribunale ordinario. Complimenti al duo De Santis – Di Mambro per l'ennesima fecale figura.

AL SIG. CERNIA SFUGGE IL RITO

150 SCOZZESI FIRMANO LA TAVOLA D'ACCUSA CONTRO IL GRAN MAESTRO

Questo sovrano, metà uomo metà pesce, non controlla nulla.

Nel Lazio 150 scozzesi non ascoltano i magistrali consigli dell'ispettore regionale Giancaspro e firmano ugualmente la tavola d'accusa. Non si era mai vista tale disobbedienza. Forse la politichetta della Giunta del supremo consiglio non piace. Forse molti non gradiscono la politichetta pro Raffi. Il sig. Cernia si è molto adirato promettendo l'ostracismo contro tutti i firmatari di Scozia. Niente sciarpe, collari ed ammennicoli vari. Niente promozioni. Niente onori. Niente di niente. Come faranno senza sciarpe le nostre Aquile Scozzesi a sopravvivere allo spread in Europa? **Il sovrano** li sta praticamente rovinando.

Il Libro di Raffi, un trattato di ipocrisia e menzogne

Riceviamo un articolo dai toni enfatici dove si annuncia l'ultima opera letteraria, un capolavoro esoterico, farcito di gratuita propaganda, di falsi storici e di immensa ipocrisia. Riportiamo i passi più esilaranti con il nostro commento: Ribelli per la verità e operai della speranza, definisce così i Liberi Muratori, *uomini del dubbio che sterrano strade all'incontro di culture e fedi diverse, abbracciandole nell'unico Pantheon dell'Umanità.*

Per loro la Massoneria è la religione della libertà, la cattedrale laica. Hanno un fine: educare una generazione di ribelli, coscienze libere contro il pensiero unico e il conformismo (vorremmo esempi di questa attività di sterramento, da anni non vediamo tanti ribelli ma una pletera di pecoroni comprati con prebende di vario tipo e a basso costo). Da anni hanno spalancato le porte di Villa il Vascello, sede nazionale dell'Ordine, e si confrontano ogni giorno a viso aperto sui grandi temi della laicità e delle scelte condivise (hai di fatto chiuso Villa il Vascello al mondo e l'hai resa la tua residenza privata, hai tentato di spostare gli uffici e la biblioteca al Belsito ma ti è andata male, dal monocale di Rimini ne hai fatta di strada) . L'Istituzione è oggi una agorà per spiriti liberi (è oggi una piazza piena di mediocri, senza alcun valore se non la ricerca di un inutile orpello) . Il Gran Maestro racconta la sua scommessa: quella di una Massoneria che è uscita dalle catacombe e dialoga alla luce del sole con la società di cui è parte, contribuendo a far storia con uomini e progetti (una scommessa persa, ma che ha in ogni caso dato più confort ad un avvocato di provincia. Oggi il GOI non ha alcuna rilevanza socio-culturale di natura ufficiale, non prende efficaci e limpide posizioni su nulla e non cerca alcuna leale interlocuzione istituzionale).

La Massoneria - spiega Raffi - è una scuola di pensiero e di vita. Una grande avventura di laicità positiva, per lavorare all'unica rivoluzione sempre possibile per l'uomo: quella personale. Il ruolo della Massoneria è educare generazioni di ribelli, perché soltanto il consenso di chi sa dissentire è consenso vero, l'altro è il consenso del servo (*proprio tu parli di dissenso che hai tentato di soffocarlo a botte di tavole d'accusa? Ma ci faccia il piacere!*) . La Massoneria non è né vuole essere un surrogato delle istituzioni che non funzionano, ma uno spazio libero e adogmatico in cui si opera per il bene comune, si educa al dialogo, al rispetto dell'altro, alla ricerca di valori condivisi, adempiendo al ruolo di religione civile (*ma non insistere ormai ti conoscono tutti anche all'esterno*).

“È finito il tempo delle catacombe – rivendica con orgoglio il Gran Maestro, c'è un imperativo che si può sintetizzare in una battuta: togliere l'odore di muffa (*un ritornello che ripete da 12 anni,, avrà tolto la muffa ma ha messo la colla alla sua poltrona*) . In dodici anni di Gran Maestranza (*di dittatura*) abbiamo compiuto un cammino che ha portato a molti risultati (*quali?*). Oggi il Grande Oriente d'Italia è partner di molte iniziative accademiche, le nostre pubblicazioni sono oggetto di interesse da parte del mondo accademico e spesso abbiamo diversi studiosi che vi contribuiscono attivamente (*iniziative limitate a pochi amici che parlano a gettone a spese nostre, che rimangono solo accademiche e che nulla portano ad una società malata, agere non loqui.... E in vece assistiamo a immensi ed inutili soliloqui...*)

Schiena dritta, libri, guanti bianchi: il vento del domani non ci fa paura, (*con tutti i proni che hai generato la vediamo molto difficile*)”

I grandi amici di Raffi e dignitari di Giunta

Apprendiamo Gazzetta del Sud del 26 novembre u.s. che il giudice delle udienze preliminari Di Dedda ha rinviato a giudizio il gran maestro aggiunto del Goi avv. Tonino Perfetti. La motivazione riportata dalla Gazzetta: ... per aver detto che Cordova ha perso tempo lui e l'ha

fatto perdere a numerosi altri giudici in varie parti d'Italia, per indagare su persone per bene invece di lavorare sui malviventi e sul malaffare ...

ALTRI AMICI DI RAFFI

Filobus Lecce, Franceschini ai domiciliari Sullo sfondo l'ombra della massoneria

Apprendiamo dal seguente link:

<http://www.quotidianodipuglia.it/articolo.php?id=171389&sez=LECCE>

altre belle notizie per il GOI, a conferma di cosa realmente si nasconde dentro alcune logge con il silenzioso placet dell'avvocato di Ravenna che ha trasformato quello che era un Ordine Iniziatico in una bottega di affari più o meno loschi. Dove pochi amici di merende si arricchiscono alle spalle dei tanti ingenui dormienti. Le nostre non sono maldicenze ma prese di coscienza oggettive: di seguito un estratto interessante. La cosa commovente è che il GM abusivo su tali fatti tace, fa finta di non sapere, un silenzio poco iniziatico.

*“**Massoneria.** Intanto, secondo quanto emerso dalle indagini, sembra che la fitta rete di relazioni e di contatti con personaggi inseriti nel tessuto sociale, istituzionale ed economico, sia stata agevolata dalla comune adesione alla massoneria. Una circostanza, questa, che l'ingegnere Giordano Franceschini ha confermato agli inquirenti in occasione dell'interrogatorio avvenuto qualche mese fa: «Tanto Giorgio Zoboli, quanto Massimo Buonerba erano legati all'ambiente della massoneria». E dall'indagine emerge pure una conoscenza di Buonerba con Spartaco Mennini, uno dei grandi della massoneria italiana del secolo scorso che per anni è stato segretario del Grande Oriente d'Italia. Mennini è morto l'estate scorsa. Un anno fa, proprio in occasione del Natale, inviò un messaggio di auguri al professore leccese.*

Proprio Buonerba e Zoboli si sono conosciuti grazie all'adesione alla loggia. E il nome di Zoboli (imprenditore bolognese) è finito nell'inchiesta perché avrebbe indicato a Buonerba i canali giusti per aprire i due conti a Lugano. E, sempre lui, avrebbe sollecitato il professore leccese affinché, dopo il sequestro dei conti in Svizzera, prendesse contatti con Angelo Ferrari raccomandando le “dovute cautele”. Ferrari è un altro personaggio chiave della vicenda: ex funzionario di banca a Lugano, con l'aiuto del figlio Olivier, si sarebbe preoccupato di ritirare il denaro di Buonerba e di gestire i conti elvetici. Nell'indagine si parla delle sue agende sulle quali sono state annotate tutte le operazioni.

E, a proposito della massoneria, dalle conversazioni fra Giorgio Zoboli ed un suo conoscente, sono emersi spunti che potrebbero essere inviati alla Procura di Bologna per approfondimenti investigativi. Nelle trascrizioni del contenuto dei dialoghi si fa riferimento all'intervento di un personaggio, noto nell'ambiente massonico, in alcune gare e lavori presso una struttura ospedaliera bolognese”.

Egregio Avvocato Ravennate cosa ha da dire alla comunità massonica nazionale e internazionale su tale ennesima vicenda di affari sporchi che vedono protagonisti persone molto vicine a Voi?????

Differenze culturali

Germania: si è dimesso Guttenberg, il ministro della Difesa lascia: aveva copiato la tesi di dottorato. È la decisione più dolorosa della mia vita» ha detto il ministro della Difesa tedesco, Karl-Theodor zu Guttenberg. «Non si lascia facilmente un incarico che si è svolto con il cuore», ha aggiunto il 39enne Guttenberg nella sede del suo ex ministero, precisando che non si è dimesso per la vicenda in sé, ma perché il peso dello scandalo ricade ora su tutti i militanti. Tutti ormai focalizzano l'attenzione sulla copiatura della tesi di dottorato, ha lamentato l'ex ministro

che ha rassegnato le dimissioni, non solo da ministro ma da ogni carica politica, dopo aver anche rinunciato al suo titolo di dottorato in Giurisprudenza, conseguito nel 2006 presso l'Università di Bayreuth ...In tutte le nazioni democratiche episodi del genere hanno sempre condotto alle dimissioni, riuscendo a sbugiardare e mettere fuori gioco i potenti.

Ma anche da noi se uno viene sorpreso a copiare in un concorso, viene immediatamente buttato fuori! Il "Fr." Scarfò avrà la stessa sensibilità di Guttemberg? Noi crediamo di no, perché solo i grandi uomini si vergognano e si mettono da parte. Staremo a vedere, ma nutriamo serissimi dubbi.

LIBERA INFORMAZIONE SUL WEB

Informiamo che è nata sul web un altro sito di libero pensiero e confronto.

Per chi ancora ama la libertà e la ricerca della può trovare utili elementi di riflessione e spunti di ricerca. www.massoneriaazzurra.org



MASSONERIAAZZURRA

BUON EQUINOZIO A TUTTI I FRATELLI LIBERI E DI BUONI COSTUMI



Per gli arretrati, commenti e affini adesso siamo sul sito:

<http://il-cavaliere-nero.blogspot.com/>

Mandateci notizie, commenti episodi, aneddoti, foto, per poter migliorare e cavalcare insieme.

cavaliere.noir@gmail.com